

SCUOLA DELL'INFANZIA
SARMEGO - GRUMOLO



PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - EDUCATIVA
Anno Scolastico 2011/2012

UN CONTESTO SOCIALE IN MOVIMENTO

Il carattere peculiare della società contemporanea è il suo dinamismo interno: il modificarsi, il trasformarsi in continuità, il suo costante "progredire".

Anche la realtà sociale in cui opera la nostra scuola riflette questa situazione.

Si notano l'espandersi dei linguaggi mass-mediali (giornali, giornaletti, video-giochi, fumetti, pubblicità, televisione) che, pur essendo un'importante fonte di informazioni e stimolazione culturale, rischiamo di produrre effetti di conformismo e introdurre abitudini di ricettività passiva. Altro fattore sociale presente nella nostra realtà, è l'accentuarsi di situazioni multiculturali e pluriethniche che portano pluralità di modelli di comportamento e di valori, ma anche problematiche di convivenza sul piano sociale, dovuti alla diversità di razza, cultura, lingua, religione, costumi, abitudini di vita.

La tipologia dell' habitat è varia: predominano le abitazioni singole, ma con l'espandersi dell'edilizia popolare, molti bambini alloggiano in appartamenti, anche se non mancano spazi per il gioco all'aperto. L'edificio scolastico è situato in posizione centrale rispetto al paese e, dopo lo spostamento della scuola elementare al capoluogo, la scuola dell'infanzia è assunta a punto di riferimento e di aggregazione per molte persone che s'interessano dei problemi dell'infanzia. Nel territorio comunale operano, infatti, associazioni ricreative e sportive che non offrono però, ai bambini di questa fascia d'età, idonee attività.

INFANZIA E FAMIGLIA

La tipologia della famiglia dei nostri bambini, tende sempre più alla nuclearizzazione. Dal nostro punto di vista si nota che, nell'ambito familiare, il bambino, nonostante sia al centro dell'attenzione, presenta una mancanza d'esperienze relazionali, sia con coetanei e con adulti, che con l'ambiente circostante, che lo rendono confuso, emotivamente insicuro e poco autonomo. Il bambino viene inoltre coinvolto nei processi di una società consumistica che spesso con il troppo benessere tende a trascurare le reali esigenze interiori del minore rendendolo meno responsabile nel rispetto delle regole di vita quotidiana.

IL BAMBINO E I SUOI DIRITTI

Il bambino deve poter usufruire di tutti " I diritti " enunciati dalla Dichiarazione dell'O.N.U. che si sintetizzano in quello di "godere" di uno sviluppo armonico ed integrale del corpo e della mente. Questo implica, e citiamo direttamente dagli Orientamenti:

1. Il riconoscimento delle esigenze materiali (cibo, casa, salute);

2. Il riconoscimento delle esigenze non materiali, che si configurano:

- nella costante attenzione e disponibilità da parte degli adulti;
- nella stabilità e positività delle relazioni;
- nell'accesso a più ricche interazioni sociali;
- nell'acquisizione di conoscenze e competenze, nella possibilità di esplorazione, di scoperta, di partecipazione e di comunicazione;
- nella conquista dell'autonomia;
- nella capacità di conferire senso alle esperienze.

Il tutto in un clima di affettività positiva e giocosità ludica.

LO SPECIFICO SCOLASTICO

Secondo le Indicazioni Nazionali del 2007, la scuola dell'infanzia "si rivolge ai bambini dai 3 ai 6 anni...è la risposta al loro diritto di educazione. Ha le sue origini nelle comunità locali (...) e in esse è cresciuta".

"Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza".

La scuola si propone di raggiungere tali finalità attraverso "un curriculum esplicito" capace di mediare tra l'esigenza di rispettare la maturazione spontanea del bambino stesso e quella di intervenire con una programmazione di apprendimenti finalizzati allo sviluppo.

Sulla base di tali premesse, la nostra scuola dell'infanzia si propone di raggiungere i seguenti Obiettivi Formativi Generali:

1. MATURAZIONE DELL' IDENTITA' :

- Consolidare atteggiamenti di sicurezza;
- Valorizzare la stima di sé;
- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità;
- Vivere positivamente dinamiche affettive ed emotive;
- Riconoscere e rispettare l'identità degli altri;
- Controllare emozioni e sentimenti;
- Farsi sensibile ai sentimenti degli altri;
- Condividere i valori della comunità.

2. CONQUISTA DELL'AUTONOMIA:

- Gestire se stesso e le proprie cose;
- Interagire autonomamente con gli altri;
- Compiere scelte autonome;
- Interiorizzare e rispettare i valori condivisi;
- Riflettere sui valori di libertà, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- Confrontarsi con gli altri e modificare la propria visione.

3. SVILUPPO DELLA COMPETENZA:

- Trovare soluzioni ai problemi;
- Sviluppare le capacità necessarie per comprendere;
- Rielaborare e comunicare conoscenze;
- Comprendere messaggi, testi in linguaggi diversi (immagini, parole);
- Produrre messaggi e testi mediante linguaggi diversi;
- Valorizzare l'intuizione;
- Rafforzare l'immaginazione e l'intelligenza creative;
- Sviluppare il senso estetico
- Consolidare il pensiero scientifico e logico-matematico.

Per la realizzazione programmatica delle finalità e per lo sviluppo dei campi di esperienza le insegnanti si impegnano a:

1. valorizzare il gioco come fonte di apprendimento e come momento di relazione interpersonale significativa;
2. promuovere nei bambini l'esplorazione e la ricerca, basandosi sulla sua naturale curiosità e dando rilievo al fare e le esperienze dirette;
3. favorire la vita di relazione come modalità attraverso cui svolgere molti giochi e molte esplorazioni;
4. predisporre strategie, strumenti e mezzi per avviare ad una graduale organizzazione mentale delle conoscenze che via via vengono acquisite e/o arricchite;
5. osservare in modo occasionale o sistematico per valutare le esigenze del bambino modulando gli interventi sui suoi ritmi di sviluppo e modi privilegiati di intervento;
6. progettare in maniera aperta, flessibile per stimolare tutte le possibilità, i linguaggi e le forme di intelligenza;
7. documentare quello che si svolge nella scuola per offrire l'opportunità ai bambini di rendersi conto delle proprie conquiste, ai diversi soggetti della comunità educativa, possibilità di flessione e confronto;
8. valutare:
inizialmente per delineare le capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia;
in itinere per riequilibrare e personalizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
con un bilancio finale, per analizzare gli esiti formativi conseguiti dai bambini, la qualità dell'attività educativa e didattica proposta e il significato complessivo dell'esperienza scolastica vissuta.

Le attività di valutazione dei progressi del bambino saranno effettuate:

- mediante osservazioni sistematiche e/o occasionali,
- prove oggettive
- schede di verifica

(I dati raccolti verranno riportati nella scheda di valutazione)

- fra insegnanti con scambi di osservazioni, esperienze, verifiche del lavoro svolto.

I CAMPI DI ESPERIENZA

"Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo...(dalle Indicazioni Nazionali) attraverso i campi d'esperienza nei quali si delineano i "saperi disciplinari e i loro alfabeti".

I campi d'esperienza e gli obiettivi formativi generali relativi a ciascun campo che quest'anno vogliamo raggiungere sono:

Il sè e l'altro:

- rispettare e aiutare gli altri
- capire e ascoltare gli altri
- rispettare l'ambiente
- rafforzare la propria identità
- riflettere sugli atteggiamenti diversi degli altri
- cogliere uguaglianze e differenze
- discutere e condividere regole e piani d'azione
- vivere il piacere di "fare insieme"
- conoscere i luoghi più significativi del territorio
- accogliere la diversità
- discutere e superare eventuali paure
- esprimere i propri sentimenti con linguaggi diversi
- valorizzare atteggiamenti di generosità, gratitudine e rispetto
- interrogarsi sul senso della vita
- riflettere su alcune manifestazioni di non rispetto
- valorizzare la salute e la gioia di vivere.

Il corpo in movimento

- interiorizzare, precisare e rappresentare lo schema corporeo
- sviluppare la motricità globale e fine
- muoversi nello spazio con destrezza e agilità
- coordinare i movimenti
- muoversi da soli e in gruppo seguendo stimoli musicali diversi
- esprimersi in base ad indicazioni date
- curare la salute del proprio corpo rispettando regole di igiene e pulizia personale e dell'ambiente
- alimentarsi correttamente
- controllare le proprie emozioni forti ed esprimerle con il corpo
- drammatizzare emozioni e sentimenti

Linguaggi, creatività, espressione

- disegnare e dipingere "lasciando traccia di sè"
- disegnare e dipingere dando forma e colore alla realtà e alle esperienze
- sperimentare in maniera creativa vari strumenti e materiali
- sviluppare l'inventiva e la creatività espressiva
- riprodurre e inventare suoni e rumori con il proprio corpo
- cantare da soli e in gruppo
- usare e costruire semplici strumenti musicali per produrre suoni e rumori
- coordinare suoni e ritmi con il gruppo
- sperimentare diverse forme di espressione artistica
- utilizzare un'ampia varietà di strumenti e materiali
- incontrare i linguaggi multimediali

I discorsi e le parole

- parlare facendosi capire con gli adulti e i coetanei
- descrivere oggetti, situazioni, immagini ed esprimere esperienze personali, ecc.
- raccontare esperienze vissute e semplici storie
- dialogare scambiandosi domande e informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione
- ascoltare e comprendere semplici testi, resoconti di eventi e fenomeni
- utilizzare un linguaggio corretto
- distinguere i segni della parola, del numero, dell'immagine, del disegno
- sperimentare forme di lettura e scrittura spontanee

La conoscenza del mondo

- eseguire lavori con la guida di un adulto
- collaborare con gli altri per un lavoro in comune
- affinare i cinque sensi
- denominare correttamente ciò che si è percepito
- combinare e riconoscere colori e sfumature
- abbinare e definire correttamente oggetti in base a criteri dati
- quantificare oggetti, immagini, persone e valutare le quantità
- contare
- raggruppare e classificare elementi per colore, forma, grandezza, spessore, ecc.
- fare corrispondenze quantitative e simboli numerici

- fare conte e numerazioni
- riconoscere il prima e il dopo
- utilizzare orologi, calendari per scandire il tempo
- ricostruire ed elaborare successioni

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

L'ORGANICO PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/12 E' COSTITUITO DA:

quattro docenti tutte titolari di sezione, delle quali una lavora part - time e quindi il suo orario viene completato da una quinta insegnante.

Sez.A= Fassina Fiorella- Bernardotto Stefania - Zanarella Marisa

Sez.B= Dal Molin Luciana e Pillan Milva

due collaboratrici scolastiche: **Cuomo Gioconda con 35 ore settimanali e Zordan Claudio con 10 ore settimanali.**

ALUNNI PRESENTI NEL PLESSO

PICCOLI: n. 10

MEDI : n. 12

GRANDI: n. 14

per un totale di 36 alunni



ORARIO DOCENTI

ORARIO DI SERVIZIO INSEGNANTI SCUOLA DELL'INFANZIA DI SARMEGO
Da SETTEMBRE a GIUGNO

PRIMA SETTIMANA

8,00 - 13,00	DAL MOLIN
8,00 - 13,00	FASSINA
11,00 - 16,00	PILLAN
11,00 - 13,00	BERNARDOTTO
13,00 - 16,00	ZANARELLA

SECONDA SETTIMANA

11,00 - 16,00	DAL MOLIN
11,00 - 16,00	FASSINA
8,00 - 13,00	PILLAN
8,00 - 11,00	BERNARDOTTO
11,00 - 13,00	ZANARELLA

E COSI' DI SEGUITO, ALTERNANDO L'ORARIO SETTIMANALE

ORARIO DELLA SCUOLA:

ENTRATA: ORE 8,00 - 9,00 (ammessi solo ritardi giustificati)

USCITA INTERMEDIA: ORE 12,45 - 13,00

USCITA: ORE 15,45 - 16,00

LA GIORNATA

SCOLASTICA

07,30-08,00	Accoglienza bambini con anticipo (con richiesta scritta)
08,00-09,45	Accoglienza: arrivo a scuola, presenza e gioco libero negli angoli strutturati del salone. Appello e attività per sezione Attività igieniche
09,50-11,00	Merenda Giochi e canti in intersezione. Calendario del giorno
11,00-11,50	Attività programmate per gruppi di età Laboratori
11,50-12,00	Attività igieniche e preparazione per il pranzo
12,00-13,00	Pranzo
12,45-13,00	Uscita intermedia
13,00-13,45	Gioco libero in salone negli angoli strutturati per piccoli o in giardino. Attività igieniche
13,45-15,15	Riposo per piccoli e medi/ laboratori con il gruppo dei grandi
15,15-15-45	Servizi -Merenda

AMBIENTI SCOLASTICI

Il nostro edificio scolastico offre i seguenti spazi:

ATRIO adibito a:

spogliatoio fornito di armadietti per gli indumenti dei bambini
spazio per l'intersezione
atelier espressivo

SALONE con spazi di attività quali:

angolo del tappeto per le grandi costruzioni
angolo della casetta
angolo dei giochi strutturati da tavolo
angolo lettura
attività programmatiche gruppo piccoli
attività per l'educazione motoria
dormitorio piccoli e medi.

N. 2 AULE per l'accoglienza gruppo sezione e le attività programmatiche:

Aula B: gruppo grandi

Aula A: gruppo medi

Cattedra, casellari (per disegni e piccoli lavori dei bambini, colla e colori) armadietti contenenti giochi per le attività intellettuali, linguistiche, matematiche (domini, tombole, memory), tappeto con piccole costruzioni per il momento di ascolto e di conversazione, tavolini per le varie attività (disegno, collage, ritaglio, punteggiatura, manipolazione, pittura, schede di verifica)

LABORATORIO INFORMATICO attrezzato con n° 9 pc per i bambini e n° 1 pc per le insegnanti, stampante e fax.

SALA DA PRANZO E CUCINA attrezzate per l'uso

STANZINO RIPOSTIGLIO per i materiali addetti alla pulizia

RIPOSTIGLIO per materiale didattico

SERVIZI IGIENICI per le docenti e le collaboratrici scolastiche.

N. 4 SERVIZI IGIENICI per i bambini.

SPOGLIATOIO E SERVIZI per i collaboratori scolastici.

AREA ESTERNA. L'area esterna è ampia e ben dotata dei seguenti giochi fissi: altalene, dondoli, arrampicata, N.2 strutture modulari in plastica per arrampicata e con scivoli diverse altezze, casette, castello, percorso e sabbionaia.

FESTE E INIZIATIVE

Per la realizzazione d'iniziativa e feste, sono previsti tempi di lavoro nei laboratori ed attività comuni d'intersezione. Saranno effettuate anche delle uscite o esperienze dirette per potenziare e disciplinare la curiosità, il gusto della scoperta, la spinta ad esplorare e a capire.

1. FESTA DI NATALE

(giovedì 22/12/'11 ore 16.00)

OBIETTIVI :

- Capacità di intuire il SS Natale come momento in cui la comunità si incontra per condividere il Messaggio Natalizio di Pace e Amore rivolto a tutti gli uomini della terra. Scambio di auguri e doni.
- Capacità di riconoscere modelli, simboli legati a tradizioni diverse per festeggiare il Natale nel mondo
- Capacità di riconoscere altri modi di fare festa legata a culture e religioni diverse.

ATTIVITA':

- La festa del Natale si terrà qualche giorno prima delle vacanze natalizie. Saranno invitati i genitori di tutti i bambini per il tradizionale scambio di auguri. Il programma verrà deciso dalle insegnanti nei primi giorni di Novembre.

2. FESTA DI CARNEVALE

(giovedì 16/02/'12)

OBIETTIVI:

- Capacità di riconoscere ciò che è norma e ciò che è ipotesi fantastica;
- Capacità di ricercare soluzioni fantastiche e diversificate da realizzare con i travestimenti;
- Capacità di vivere un'esperienza di giochi e scherzi insieme ai compagni.

ATTIVITA` :

- giochi di animazione, drammatizzazione e travestimento;
- Momenti di festa comune con dolci tipici coinvolgendo i genitori nella preparazione.
- carnevale a scuola vestiti in maschera con giochi, canti e danze.

3. FESTA DI FINE ANNO

(venerdì 25/5/'12)

OBIETTIVI

- Capacità di partecipare con gioia a giochi ed intrattenimenti vari;
- Capacità di partecipare a gare, accettando la sconfitta;
- Capacità di memorizzare canti e filastrocche;
- Capacità di portare il proprio contributo nella costruzione di costumi, addobbi, decorazioni, fondali necessari alla festa

ATTIVITA`

- Il programma verrà definito, fin nei suoi particolari, nei prossimi mesi e sarà legato allo sfondo integratore

4. PROSPETTO USCITE E VISITE GUIDATE PER L'A. S. 2011/2012

sezioni	DESTINAZIONE	DATA	ITINERARIO	DALLE	ALLE	ALUNNI	DOCENTI	TOTALE
A - B	FATTORIA PAVIN	Date da definire	SARMEGO	10,00	11,30	36	4	40
	FRUTTETO FANTON		SARMEGO	10,30	1,30	36	4	40
A - B	GARDEN "VIRIDEA"	21/03/12	SARMEGO-TORRI DI Q.LO	9,45	12,00	36	5	41
A - B	BIBLIOTECA	Data da definire	SARMEGO - GRUMOLO	9,30	11,30	36	4	40
A - B Alunni grandi	SCUOLA PRIMARIA	Data da definire	SARMEGO - GRUMOLO	9,00	12,00	14	1	15
A-B	LUPIA SANDRIGO	DI Data da definire	SARMEGO-LUPIA	9,00	15,30	36	5	41

OBIETTIVI FORMATIVI (relativi alle uscite al garden, alle risorgive di Lupia, al frutteto e alla fattoria)

- Favorire l'esplorazione di nuovi ambienti
- Potenziare la curiosità, il gusto della scoperta nei confronti della natura che ci circonda nella prospettiva del rispetto di essa
- Scoprire realtà diverse dal vissuto quotidiano del bambino

ATTIVITÀ`

- ❑ Visite guidate
- ❑ Laboratori
- ❑ Letture animate
- ❑ Rielaborazione verbale - grafico - pittorica - costruttiva - creativa dell'esperienza fatta
- ❑ Attività relative all'esperienza drammatico - espressiva attraverso vari linguaggi

OBIETTIVI (relativi alla visita alle scuole elementari e alla biblioteca.)

- ❑ Il bambino dell'ultimo anno conosce il futuro ambiente scolastico: edificio, insegnanti, compagni.
- ❑ Il bambino conosce un nuovo ambiente : la biblioteca.

ATTIVITA`

- ❑ Osservazione degli ambienti facendo confronti e ponendo in rilievo le caratteristiche che li qualificano;
- ❑ Conversazione e dialoghi con alunni ed insegnanti;
- ❑ Scambio di informazioni;
- ❑ Attività e merenda in comune.



PROGETTO ANNUALE

“ IN VIAGGIO CON GOCCIOLINA”

“Negli anni della Scuola dell’Infanzia il bambino osserva la natura, la vita e il suo evolversi e distinguersi, l’ambiente che lo circonda...esperienze, emozioni, pensieri e domande generano riflessioni, ipotesi, discorsi e comportamenti sociali che hanno bisogno di spazi d’incontro e elaborazioni... la scuola si confronta con le famiglie per condividere le regole...del vivere insieme” (dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia).

La programmazione didattica di quest’anno scolastico è un percorso di apprendimento per scoprire l’importanza dell’acqua attraverso il suo ciclo naturale nella prospettiva di un uso corretto e sostenibile.

Il personaggio di “Gocciolina” si pone come tramite per le varie esperienze, affascina in modo particolare i bambini dell’età della scuola dell’infanzia e pervade di magia le loro scoperte , facilitando anche l’acquisizione di conoscenze, competenze e abilità.

Con Gocciolina i bambini saranno portati alla scoperta degli habitat naturali nei quali l’acqua è protagonista.

Scoprendo piante, animali, ambienti acquatici il bambino approfondisce le proprie conoscenze circa l’elemento acqua e ne comprende via via l’importanza per tutti gli esseri viventi.

Il Progetto d’Istituto sulla sostenibilità ambientale e sociale dà lo spunto per la Scuola dell’Infanzia per riflettere sull’uso adeguato dell’ elemento acqua nella prospettiva del rispetto e della biosostenibilità.



TEMPI E CONTENUTI

- Settembre -Metà Ottobre

"L'ACCOGLIENZA : PRIMI GIORNI DI SCUOLA

- Metà Ottobre - Novembre- Dicembre:
 - **GOCCIOLINA PRESENTA IL MARE...**
 - **GOCCETTO PRESENTA IL FIUME**
 - **GOCCETTO IN VIAGGIO TRA LE NUVOLE**
 - **GOCCIOLINA E LA NEVE DI NATALE**
- Gennaio - Febbraio:
 - **GOCCIOLINA E...**
 - **... IL GHIACCIO...**
 - **... E LA BRINA.**
- Marzo - Aprile - Maggio:
 - **GOCCIOLINA E LA PIOGGIA PRIMAVERILE**
 - **GOCCIOLINA TRA LE PIANTE DELL'ORTO...**
 - **...E I FIORI DEL GIARDINO**
 - **GOCCIOLINA RITORNA AL MARE**

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione settimanale delle unità didattiche prevede il soffermarsi dell'alunno per tre giorni sugli obiettivi programmatici.

Gli alunni lavoreranno in gruppi omogenei per età così suddivisi:

gruppo dei medi = ins. te: Pillan Milva

gruppo dei grandi = ins. te: Dal Molin Luciana

gruppo dei piccoli = ins. te: Fassina Fiorella

Progetto "La Biodiversità" = Bernardotto Stefania e Zanarella Marisa

Momenti di intersezione ad età disomogenee: negli angoli attrezzati per **piccoli gruppi spontanei** e di **grande gruppo**, nell'arco della giornata scolastica.

La programmazione delle unità sarà condotta in continuità trasversale e legata allo sfondo del progetto.

I progetti pomeridiani vengono condotti dalle insegnanti a rotazione con il gruppo dei grandi. Tale progetto verrà sviluppato nei seguenti laboratori:

- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatico
- Laboratorio "Biodiversità"

Insegnante:
PILLAN MILVA

PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA

IL CAMPO : IL CORPO ED IL MOVIMENTO avrà il suo laboratorio nel salone:
il **GIOVEDI'** per gli alunni grandi che divisi in due gruppi partecipano all' attività motoria,
il **VENERDI'** per il gruppo dei piccoli e medi .

FINALITA'

- **SCOPRO IL MIO CORPO : PERCEPISCO LA SUA GLOBALITA' E LE SUE PARTI. LE SENSAZIONI CHE ATTRAVERSO ESSO MI ARRIVANO DAL MONDO CHE MI CIRCONDA.**

OBIETTIVI

- *Acquisire consapevolezza del proprio corpo*
- *Conoscere e rappresentare la globalità dello schema corporeo*
- *Scoprire le diverse informazioni che i propri sensi ci inviano*

FINALITA'

- **SCOPRO IL MIO CORPO CHE SI MUOVE: LA DINAMICITA' E L'EQUILIBRIO, IL CONTROLLO NEL MOVIMENTO**

OBIETTIVI

- *Il gioco e le regole*
- *Coordinare i movimenti in rapporto a sè, agli altri, agli oggetti*
- *Eseguire percorsi*

FINALITA'

- SCOPRO IL MIO CORPO NELLO SPAZIO: LA DIREZIONALITA'
 - Percorrere lo spazio attraverso linee, reti e strade
 - Mettere in atto strategie motorie in relazione con l'ambiente e con gli oggetti
 - Conoscere relazioni spazio-temporali

FINALITA'

- SCOPRO IL MIO CORPO E LE SUE EMOZIONI

OBIETTIVI

- Discriminare percettivamente con i cinque sensi
- Rappresentare le proprie emozioni attraverso giochi di interpretazione

ATTIVITA'

La modalità privilegiata: il gioco

- Giochi funzionali
- Giochi liberi
- Giochi guidati
- Giochi simbolici
- Giochi imitativi
- Giochi tradizionali dell'infanzia
- Giochi collettivi
- Giochi individuali
- Giochi di equilibrio
- Giochi di andature
- Percorsi motori
- Percorsi percettivo -motori
- Giochi sul controllo della propria emotività
- Attività per la scoperta del se corporeo



Insegnanti :
DAL MOLIN LUCIANA FASSINA FIORELLA

PROGETTO I.R.C.

Il progetto offre un percorso di proposte per accompagnare i bambini verso la scoperta del messaggio ecumenico e del patrimonio culturale e morale della Religione Cattolica.

Nella scelta delle proposte educative -didattiche si è fatto riferimento sia alle indicazioni dei Nuovi Orientamenti, in modo specifico al campo di esperienza "Il sé e l'altro", sia al testo delle "Specifiche e autonome attività educative in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole pubbliche materne".

NUCLEI TEMATICI

1. ACCOGLIENZA : IO - TU - NOI
2. ALLA SCOPERTA DEL CREATO
3. I TESTIMONI : S. FRANCESCO , S. MARTINO , MARIA MADRE DI GESÙ
4. LA FESTA : IL NATALE
5. LA VITA NASCE , CRESCE , MUORE
6. LA CHIESA

Ciascun nucleo tematico ha il seguente impianto strutturale:

MOMENTO DELL'ASCOLTO...di un brano, di un racconto, di una poesia, di un audiovisivo....

MOMENTO DELLA RIFLESSIONE O SCOPERTA.....conversazioni, verbalizzazioni, preghiera, canto.

MOMENTO DELLA PRODUZIONE...espressione grafico- pittorica, rappresentazione teatrale, costruzione di cartelloni, attività individuale su schede.

MOMENTO DI GIOCO INSIEME...attività ludica di aggregazione ,di condivisione e di accettazione.

ACCOGLIENZA : IO - TU - NOI

1. OB. GENERALE :

promuovere fra i bambini atteggiamenti di reciproca accoglienza

2. OB. SPECIFICI :

- avviare il bambino all'intuizione della propria identità
- scoprire la gioia di stare insieme
- accettare i nuovi compagni e instaurare rapporti positivi e di collaborazione
- comprendere , accettare e rispettare le prime regole del " vivere insieme per vivere bene"

3. ATTIVITÀ :

- giochi di identificazione : allo specchio , mimica , gestualità
- giochi per la conoscenza : girotondi , saluti cantati , palla - nome , filastrocche
- gioco del silenzio e dell'attenzione
- giochi di movimento e di riferimento
- racconti e storie
- verbalizzazione di vissuti
- canti vari

ALLA SCOPERTA DEL CREATO

1. OB. GENERALE :

intuire la presenza del Dio Padre Creatore nella natura e nella vita dell'uomo

2. OB. SPECIFICI :

- scoprire la vita in sé e attorno a sé
- aprirsi agli atteggiamenti di stupore , meraviglia e ringraziamento
- percepire la vita ed il creato come dono di Dio

3. ATTIVITÀ:

- uscite , esplorazioni , osservazioni
- raccolta di materiale da portare a scuola (foglie , sassi ecc..)
- conversazioni
- lettura di immagini

- racconti : la creazione
- giochi motori imitativi
- animazioni espressive relative alla stagione e all'alternanza giorno - notte
- apprendimento di canti
- atteggiamento di rispetto per ogni forma di vita
- ringraziamento con canti e preghiere

I TESTIMONI : S. FRANCESCO , S. MARTINO , MARIA MADRE DI GESÙ

1. OB. GENERALE :

accostarsi ad alcune figure significative che hanno testimoniato il messaggio cristiano

2. OB. SPECIFICI :

- conoscere la Madonna e i Santi che accolgono Dio e si donano con amore
- conoscere episodi della vita di alcuni Santi

3. ATTIVITÀ :

- racconti : Francesco e il lupo
L'estate di S. Martino
- conversazioni sui Santi
- lettura di brani evangelici
- conversazioni su Maria , mamma di Gesù
- rielaborazione grafica e verbale dei racconti
- canti e preghiere

LA FESTA : IL NATALE

1. OB. GENERALE :

interpretare il Natale come momento di festa della comunità cristiana

2. OB. SPECIFICI :

- favorire la gioia di stare insieme nell'amicizia
- riconoscere i principali segni del Natale intorno a noi
- partecipare attivamente ai vari modi di preparare la festa del Natale
- scoprire e riconoscere i significati del Natale cristiano
- manifestare atteggiamenti di gratitudine

3. ATTIVITÀ :

- scoperta dei vari significati e dei segni di festa : festa e gioco , festa e incontro, festa e ricordo, festa e famiglia
- preparazione di momenti di festa a scuola : compleanni, avvenimenti particolari, festa di Natale
- interazione verbale sui vissuti dei bambini
- racconti
- calendario dell'avvento
- lettura mediata di brani evangelici

- visione di libri vari
- visione di film, diapositive inerenti a feste e al Natale in particolare
- analisi e riflessioni sui vari momenti, personaggi, ambienti che hanno caratterizzato la nascita di Gesù
- apprendimento di canti relativi al Natale
- allestimento dell'albero e del presepe
- decorazioni tipiche natalizie nei vari ambienti
- preparazione della festa con i genitori
- attività grafico-pittoriche individuali e di piccolo gruppo.

LA VITA NASCE, CRESCE, MUORE

1. OB. GENERALE :

cogliere il messaggio cristiano espresso nella festa della S. Pasqua

2. OB. SPECIFICI :

- cogliere i segni della trasformazione della natura
- scoprire i lati della vita umana : la gioia, l'amore lo stare bene insieme, il volersi bene, la sofferenza, la malattia, la morte
- scoprire la Pasqua come festa della vita nuova
- conoscere i segni cristiani tipici della festa di Pasqua
- scoprire i vari significati dei simboli pasquali

3. ATTIVITA' :

- esperienze che portano i bambini all'osservazione della natura (vegetale ed animale) che si trasforma nel ciclo delle stagioni
- lettura mediata di brani evangelici
- rielaborazione verbale dei racconti
- conversazioni regolate
- attività grafico-pittorico-plastiche individuali o in piccoli gruppi
- ricerca dei simboli pasquali
- visione di diapositive : le parabole, i miracoli
- visione di videocassette : sei storie di tenerezza e amicizia , la Pasqua di Beniamino

LA CHIESA

1. OB. GENERALE :

prendere coscienza dell'esistenza di alcuni segni propri della vita della comunità cristiana

2. OB. SPECIFICI :

- scoprire che la domenica è la festa dei cristiani
- scoprire la chiesa come luogo di incontro per fare festa con Gesù e i suoi amici
- scoprire alcuni segni cristiani

3. ATTIVITA' :

- attività di gioco che aprano alla capacità di lettura dei linguaggi gestuali, espressivi, mimico-facciali, strette di mano, abbracci...
- giochi allo specchio
- lettura di immagini
- interpretazione di segni particolari per il contesto cristiano : segno della croce, mani giunte, candele accese, croce, suono delle campane...
- vissuto della domenica : verbale, espressivo, corporeo, grafico-pittorico
- utilizzo di materiale illustrativo relativo all'argomento
- conversazioni, canti, preghiere.

Insegnante:
MARISA ZANARELLA

PROGETTO: LA MUSICA COME MEDIATORE EDUCATIVO

PREMESSA

Sostenere il rapporto dei bambini con il suono e con la musica ha un significato dal punto di vista cognitivo perché permette loro di riconoscere suoni differenti, ma ha un'importante valore anche dal punto di vista affettivo perché consente di unire emozioni e musica, e dunque aiuta i bambini a trovare uno spazio di riconoscimento dentro di sé per i propri sentimenti. Associare la musica al movimento permette poi di sperimentare il particolare legame che unisce il suono al corpo, stimolando il rapporto con sé e con gli altri.

Proprio per questo ho voluto avviare un laboratorio che partisse dal suono nella sua globalità, qualunque sia la sua natura e indipendentemente dalla sua collocazione in quegli spazi precisi a cui noi tutti attribuiamo il nome "musica".

La finalità di questo laboratorio è innanzitutto quella di dare la possibilità ad ogni bambino di esplorare autonomamente con il proprio corpo lo spazio attraverso proposte sonore. Gradualmente il bambino acquisirà poi la capacità di "sentire" internamente il tempo musicale attraverso l'esplorazione libera del ritmo con il movimento per promuovere la "percezione sonora".

OBIETTIVI GENERALI

- Sperimentare il controllo degli schemi dinamici e posturali.
- Favorire la consapevolezza corporea rispetto a sé, agli altri e allo spazio circostante.
- Favorire la socializzazione mediante l'utilizzo di giochi cooperativi e di scambio di ruolo.
- Scoprire le possibilità personali di esprimersi con la voce, con i gesti, con il corpo e con semplici strumenti.
- Sostenere e favorire lo sviluppo della creatività e dell'iniziativa personale.
- Favorire la consapevolezza del proprio corpo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riuscire a camminare, correre, saltare, rotolarsi secondo un'indicazione data.
- Sapersi muovere liberamente utilizzando tutto lo spazio a disposizione.
- Provare piacere nel movimento associato alla musica.
- Utilizzare la voce e i gesti in risposta ad uno stimolo sonoro.
- Muoversi utilizzando tutti i segmenti corporei.
- Saper ascoltare
- Comprendere e rispettare la pausa musicale.
- Saper trovare movimenti liberi ed espressivi in maniera personale.
- Accettare di assumere ruoli nel movimento sonoro.
- Conoscere lo schema corporeo nelle sue parti.

TEMPI

Da metà ottobre a maggio per un incontro settimanale (il lunedì).

METODOLOGIA

Tutte le proposte fatte vengono presentate sotto forma di gioco per catturare l'interesse del bambino, favorirne il coinvolgimento e la completa partecipazione.

DESTINATARI

Tutti i bambini della scuola

ALCUNI ESEMPI DI METODOLOGIA E ATTIVITA':

- In cerchio, al centro della palestra, l'insegnante presenta e propone il gioco del "Mi presento", (dicendo il colore preferito, l'animale che mi piace, il cibo che amo, cosa mi piace fare...)
 - Con sottofondo musicale il bambino si muove liberamente nello spazio palestra.
 - Ci muoviamo nello spazio camminando, correndo, saltando, rotolando, seguendo uno stimolo musicale dato da uno strumento, una musica, un canto...
 - Ascolto della musica del gioco il "Mago zitto" con individuazione delle pause sonore.
 - Gioco- danza del "Mago zitto":
L'insegnante propone il gioco del "Mago zitto" ponendo attenzione sull'espressione del viso (smorfie, emozioni,...).
- In un secondo momento di gioco la proposta viene ripetuta utilizzando solo gli arti superiori, poi inferiori, infine con tutto il corpo.
- Proposta di semplici danze variando poi i movimenti su proposta dei bambini.
 - Scoperta di semplici strumenti musicali (tamburelli, maracas, legnetti, sonagli, scatole sonore, campane sonore...) con i quali accompagnare le musiche e le danze conosciute.
 - Costruzione di semplici strumenti musicali per accompagnare danze e semplici racconti.

COMPETENZE IN USCITA

Il bambino:

- Conosce gli schemi motori di base
- Dimostra autonomia nel movimento e nell'utilizzo di tutto lo spazio a disposizione
- Partecipa ai giochi con entusiasmo
- Conosce e nomina le principali parti del corpo e le rappresenta
- Accetta di cooperare con i compagni
- Rispetta le indicazioni date
- Riconosce e rispetta la pausa musicale
- Riconoscere semplici ritmi
- Riconosce le musiche attinenti allo specifico gioco
- Sperimenta semplici strumenti

VERIFICA

Attraverso l'osservazione fatta in itinere si valuterà la capacità di ascolto, il livello di motivazione dei bambini e la loro partecipazione, la loro capacità d'identificare suoni e associarli ai giochi svolti.

La verifica sarà effettuata attraverso l'osservazione diretta occasionale e sistematica nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di stile di apprendimento di ciascun bambino.

PROGETTO BIBLIOTECA

Dal mese di novembre fino a maggio, avrà inizio la consueta attività di prestito del libro. Questo progetto prevede che i bambini "medi" e "grandi" della scuola dell'infanzia, portino a casa in prestito un libro della biblioteca scolastica.

Il libro sarà scelto personalmente dal/la bambino/a nel giorno accordato e riportato a scuola nel giorno prestabilito con l'insegnante di riferimento.

Le favole prima di dormire, rendono partecipe il/la bambino/a in un "rituale" che lo /la rassicura e senza dubbio gli/le "scalderà il cuore".

Leggere è nutrimento dell'Anima non solo per i più piccini... Stimola la crescita affettiva e morale in genitori e figli, risorsa indispensabile in una società ormai che va di fretta e in cui non c'è mai tempo! Perciò, che c'è di più speciale che ritagliarsi un momento da dedicare alla lettura di un buon libro?

Questo progetto vuole dunque offrire ai bambini, che non godono di familiarità con i libri, il piacere della lettura e dell'ascolto.

OBIETTIVI GENERALI DEL PRESTITO:

- motivare i bambini all'amore e all'uso del libro;
- favorire lo sviluppo d'interazione tra lingua orale e scritta attraverso la familiarizzazione con i libri e la lettura;
- stimolare nel bambino il piacere e la motivazione all'ascolto;
- favorire e sviluppare un linguaggio più articolato e strutturato;
- favorire la collaborazione e la continuità tra scuola e famiglia.



Insegnante:
FIORELLA FASSINA

PROGETTO LINGUISTICO

STORIE D'ACQUA

MOTIVAZIONE

Il laboratorio linguistico intende operare in modo intenzionale, specifico e mirato allo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e cognitive della lingua ed offrire ai bambini occasioni e contesti nei quali il linguaggio verbale diventa il sistema privilegiato affinché il gioco e le attività possano funzionare.

TRAGUARDI DI SCOPERTA

Offrire al bambino la possibilità di favorire l'ascolto e la capacità di attenzione, di sviluppare il linguaggio verbale e di usarlo in modo corretto e ben articolato.

INDICATORI GENERALI

- Ascoltare e comprendere
- Scoprire e giocare con la forma e con i significati delle parole
- Saper completare e costruire semplici rime
- Arricchire il lessico
- Saper formulare frasi articolate e complesse
- Memorizzare poesie e filastrocche
- Analizzare e commentare immagini

METODOLOGIA

Il progetto prevede percorsi di osservazione di testi, libri ed immagini, di ascolto e invenzione di rime, filastrocche, racconti, canti, di attività ludico-corporee e di rielaborazioni verbali.

TEMPI

Il laboratorio si attiverà da Ottobre a Maggio nei pomeriggi in cui l'insegnante responsabile del progetto sarà in servizio con il gruppo degli alunni di 5 anni.

UTENTI

Bambini 5/6 anni.

MATERIALI

Libri, giornali, riviste, raccolta di immagini, cassette musicali, video-cassette, tombole, memory...

Insegnante:
PILLAN MILVA

LABORATORIO INFORMATICO

ALLA SCOPERTA DEL COMPUTER

MOTIVAZIONE

Il progetto vuole offrire ai bambini grandi un primo approccio al mondo dell'informatica. L'obiettivo didattico del progetto è di conoscere ed esplorare alcune potenzialità del computer. Proporre ai bambini un primo momento di presentazione della "macchina" e delle sue parti, per poi passare alla fase operativa durante la quale saranno i bambini stessi a realizzare concretamente alcuni prodotti utilizzando tastiera e mouse. I programmi che si intende presentare e far utilizzare ai bambini sono "Paint" e "Word" per poter realizzare alcune rappresentazioni grafiche e poter scrivere semplici parole. Alcuni lavori verranno poi stampati e avranno di conseguenza un positivo valore motivazionale.

TRAGUARDI DI SCOPERTA

Offerta di conoscenze di base per favorire un'utilizzazione cosciente e corretta di strumenti informatici

Scoperta del computer e delle sue parti come oggetto e come mezzo per la realizzazione di prodotti

Esplorazione di un ambiente con il mouse

Scoperta del significato e uso dei tasti

Realizzazione individuale e in coppie di prodotti e loro presentazione.

INDICATORI GENERALI

- Sviluppare abilità di base necessarie per l'uso del computer
- Guidare i bambini alla conoscenza e ad una prima esplorazione di mezzi e linguaggi informatici
- Conoscere le varie parti del computer
- Favorire un rapporto interattivo con il computer
- Utilizzare "Paint" e sviluppare capacità espressive e creative
- Utilizzare il programma di video-scrittura "Word Pad"
- Favorire la collaborazione e il mutuo aiuto

METODOLOGIA

L'insegnante guiderà i bambini alla scoperta del mezzo illustrando loro caratteristiche e potenzialità dello stesso. I bambini avranno poi la possibilità di fare esperienze concrete di utilizzo del computer personalmente e in coppia. L'insegnante incoraggerà costantemente una comunicazione collaborativa dei processi adottati e dei prodotti realizzati

TEMPI

Il laboratorio si attiverà da *Ottobre* a *Maggio* nei pomeriggi in cui l' insegnante responsabile del progetto sarà in servizio con il gruppo degli alunni di 5/6 anni

UTENTI

Bambini 5/6 anni.

MATERIALI

Carta, colori, materiali per produzioni grafiche-pittoriche, Software specifici per l'età, materiali e macchine del laboratorio informatico



Insegnanti:
BERNARDOTTO STEFANIA E ZANARELLA MARISA

PROGETTO

BIODIVERSITA' E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

MOTIVAZIONE

Il progetto vuol avvicinare ai bambini alla scoperta della diversità ambientale per conoscere e apprezzare le caratteristiche proprie di ciascun ambiente, nella prospettiva di apprendere delle "buone prassi" per il rispetto di ciò che la natura ci offre.

Il progetto fa parte di un progetto più ampio che interessa per l'anno scolastico corrente, l'intero istituto comprensivo.

FINALITA'

- Riflettere, confrontarsi, discutere su punti di vista diversi e tenere conto delle opinioni altrui. - - - Progettare per costruire in modo creativo e costruttivo.

OBIETTIVI

- scoprire la varietà degli ambienti (mare, fiume, stagno, bosco, giardino e orto)
- scoprire le varietà delle specie nella flora e nella fauna
- riconoscere gli habitat differenti
- sviluppare il senso del rispetto per la natura
- scoprire la diversità di rifiuto e la possibilità di riciclo creativo
- stimolare l'assunzione di comportamenti di rispetto e di sostegno dell'ambiente

METODOLOGIA

Osservazione diretta degli ambienti (flora e fauna) anche con l'ausilio di materiali multimediali

Uso di materiali diversi e poveri per la costruzione creativa di ambienti diversi.

TEMPI

Da metà ottobre '11 a maggio '12.

UTENTI

Tutti i bambini della scuola divisi in piccoli gruppi

PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Per meglio sviluppare ed evidenziare la traccia programmatica ogni gruppo completerà una scheda - progettazione relativa all'unità didattica in attuazione e allegata al registro di sezione.

OSSERVAZIONE

L'osservazione è parte importante per poter definire l'intervento didattico - educativo e rendere quindi l'intervento individualizzato efficiente ed efficace.

La tipologia di osservazioni da noi usate è la seguente:

osservazioni casuali nei vari momenti della giornata, osservazioni di tipo sistematico per la rilevazione di alcune abilità relative allo sviluppo linguistico, l'autonomia e lo sviluppo motorio. L'osservazione occasionale di disegni spontanei, di abilità motorie relative al grado di armonia nei movimenti del corpo in varie andature, le preferenze nella comunicazione con l'adulto e con il coetaneo (linguaggio verbale o gestuale).

Tutte le informazioni vengono poi confrontate e condivise dal team docente nei coordinamenti.

VERIFICA

La verifica permette di controllare se l'intervento educativo si sia dimostrato efficiente ed efficace sia sul singolo che sul gruppo. Vengono usate schede individuali di verifica finale per tutti gli alunni e periodiche verifiche sull'intervento educativo durante gli incontri di intersezione.

Parte di tali informazioni, sugli andamenti generali, saranno poi comunicate ai rappresentanti dei genitori negli incontri di intersezione riservati allo scopo.

I singoli genitori saranno invece resi partecipi sull'andamento generale e sull'esito delle varie verifiche dei propri figli, durante i colloqui individuali.

SARMEGO 30 ottobre 2011